



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL PORTO DI TARANTO**



Data: 29 MAR. 2017

Egr.
Dott. Luca Danese

DATA RECEZIONE 30 MAR. 2017	
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO Porto di Taranto	
Prat. n°	DE
ASSEGNAZIONE AL SERVIZIO	IL
CATEGORIE DELL'ART. 5 L. 24/11/56	
ASSEGNAZIONE A	IL CAPO SERVIZIO

Prot. n. 5565 CS/LEG/AMM

Oggetto: Organismo Collegiale di supporto al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale/Commissario Straordinario del porto di Taranto. Ricostituzione. Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Prestazioni collaborative coordinate ex artt. 2222 e segg. Cod. Civ..

Lo Scrivente, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2012 (G.U. n. 84 del 10.04.2012), è stato nominato Commissario Straordinario del Porto di Taranto per le Opere marittime Strategiche di grande Infrastrutturazione e per i Lavori ivi descritti. Ciò al fine di agevolare, accelerare e dare impulso all'adozione degli atti preordinati alla realizzazione delle infrastrutture per l'ampliamento e lo sviluppo del Porto di Taranto allo scopo di garantire l'esecuzione dei necessari Interventi Infrastrutturali.

L'Autorità Portuale con Decreto n.35/12 del 14.05.2012, ha istituito apposito Organismo amministrativo/contabile/tecnico/operativo, a composizione Collegiale di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del Porto con funzioni consultive e di controllo degli atti e delle procedure da adottare. Ciò al fine di verificare la legittimità delle procedure, di seguire l'andamento delle Opere nonché di garantire, nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa e dell'evidenza pubblica, la massima legittimità ed efficacia nello svolgimento dei compiti attribuiti al Presidente/Commissario Straordinario, anche nell'ottica dell'accelerazione degli atti connessi alla realizzazione di tali Infrastrutture attribuita al Commissario Straordinario dal D.P.C.M. precitato.

Il Decreto Legge n. 1/2015, convertito con modificazioni nella Legge n. 20/2015, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", ha esteso all'art. 7, i poteri del Commissario Straordinario del porto di Taranto a tutte le Opere ed agli Interventi Infrastrutturali necessari per l'ampliamento e l'adeguamento del Porto medesimo nonché del sistema logistico portuale e retroportuale.

L'art. 4 del Decreto Legge n. 243/2016, convertito nella Legge n. 18/2017 ha istituito l'"Agenzia per la somministrazione del Lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transhipment)" promossa e partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale. Ciò per lo svolgimento dell'"...attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza dell'Autorità di Sistema portuale...".

Nel Porto di Taranto sono in fase di realizzazione un numero considerevole di Opere caratterizzate da importanti investimenti che rendono lo Scalo Ionico una delle maggiori Stazioni Appaltanti del Paese; detti Interventi mirano a fare di Taranto un Porto di terza generazione ossia una Infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto
Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n° 84

Porto Mercantile, Molo S. Cataldo - 74123 Taranto (TA)
Cas. Post. Aperta Taranto Succursale 2
Tel: +39 099 4711 611
Fax: +39 099 470 687

e-mail autorita@port.taranto.it
P.E.C.: protocollo.autorita@porttaranto.it
www.port.taranto.it
Cod. fisc. 90048270731

sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica.

Detto obiettivo può essere raggiunto mediante l'accelerazione delle procedure connesse ai progetti da cantierizzare e/o in corso d'opera e l'avviamento di nuovi progetti Infrastrutturali, l'avviamento di un processo che consenta il ricorso a fonti di energie rinnovabili in tutto il Porto e nelle aree retroportuali, la collaborazione con le Istituzioni interessate per la riqualificazione della retroportualità, l'implementazione della promozione del Porto Ionico e del Sistema logistico portuale nel contesto internazionale/nazionale e territoriale.

Il Presidente/Commissario Straordinario del Porto – per le motivazioni innanzi evidenziate e considerata la mancanza all'interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio di professionalità dotate di adeguate cognizioni ed esperienze nei settori summenzionati ha ricostituito – con Decreto n. 29/17 in data 20.03.2017 al quale interamente si riporta e qui unito in copia (all.1) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto – il citato Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto sciolto per l'intervenuto recesso dai contratti stipulati con i precedenti Componenti dello stesso. Ciò per l'espletamento dei compiti e delle funzioni ivi indicati e con la specifica indicazione del numero di tre Soggetti legati da un rapporto fiduciario con il Presidente/Commissario Straordinario dei quali sia stata positivamente apprezzata l'idoneità.

Considerata – sulla base delle risultanze del *Curriculum Vitae* prodotto dalla S.V. – la comprovata qualificazione professionale in materia di Rapporti istituzionali, Infrastrutture e Trasporti, Marketing e Promozione turistica nonché di Finanza Pubblica si affida l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi degli artt. 2222 e s.s. Cod. Civ. afferente le materie medesime e di cui al Decreto 29/17 cit. al fine di fornire il proprio apporto consultivo e di controllo degli atti e delle procedure adottate e da adottare da parte delle strutture dell'Ente e sottoposte al Presidente/Commissario Straordinario del Porto e di esprimere, in forma collegiale od anche individuale a seconda delle circostanze, giudizi di carattere giuridico e/o tecnico anche attraverso pareri scritti. Ciò con competenze di supporto per l'espletamento dell'attività afferente le funzioni istituzionali del Presidente/Commissario Straordinario. Attività strumentale consistente nel supporto alle funzioni di governo dello stesso e nel raccordo tra queste e le funzioni amministrative.

La S.V. – a titolo esemplificativo e non esaustivo – verificherà, dunque, il legittimo svolgimento delle attività preordinate alla esecuzione ed accelerazione delle procedure di realizzazione delle Infrastrutture summenzionate nonché di utilizzo delle stesse al fine di consentire l'avvio di nuove attività, il reperimento di finanziamenti privati, la messa a punto dell'attività di promozione turistica, marketing e finanza nel pubblico interesse connesso allo sviluppo del Porto di Taranto.

Quanto sopra con particolare riferimento all'attività di impulso ed implementazione del traffico crocieristico per lo Scalo Ionico e la redazione di un Accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. per il compimento di ogni azione necessaria tesa alla utilizzazione dell'aeroporto di Grottaglie garantendo la partenza di voli charter per i passeggeri provenienti dalle navi crociera che attraccano nel Porto di Taranto.

La S.V. assicurerà un'assidua presenza presso la Sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio al fine di garantire il proprio significativo supporto all'attività relativa alle funzioni istituzionali suindicate afferenti il Presidente/Commissario Straordinario ed alla soluzione delle criticità che dovessero appalesarsi quotidianamente nell'esecuzione delle stesse.

Le prestazioni suindicate verranno svolte in piena autonomia senza vincolo di subordinazione né vincoli di orario nel quadro, comunque, di un rapporto unitario, coordinato e continuativo.

Il presente contratto ha la durata per tutto il periodo di vigenza del D.P.C.M. 17 febbraio 2012 e della L. 20/2015 di conversione del D.L. n. 1/2015.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto
Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n°84

Porto Mercantile, Molo S. Cataldo 74123 Taranto (TA)
Cas. Post. Aperta Taranto Succursale 2
Tel. +39 099 4711 611
Fax +39 099 470 687

c-mail am@amion.it
PEC protocollo.ausportmar@postecert.it
www.portotaranto.it
Cod. fisc. 90048270731

Le parti possono recedere dal contratto in qualunque momento con un preavviso di giorni trenta mediante comunicazione scritta.

In caso di estinzione del rapporto, per qualunque causa, il corrispettivo sarà commisurato suddividendo l'importo annuale in dodici mensilità.

È stabilito un compenso annuale lordo di Euro 25.000,00 (Euro venticinquemila/00) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Tale compenso sarà corrisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in quattro soluzioni trimestrali di Euro 6.250,00 (Euro seimiladuecentocinquanta/00) ciascuna.

La S.V. si impegna a compilare l'allegata dichiarazione (all.2) dalla quale risulti la posizione fiscale e previdenziale nonché quelle necessarie *ex lege*.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Portuale provvederà al rimborso delle spese documentate per viaggio, vitto ed alloggio relative a prestazioni rese fuori dal Comune di domicilio fiscale purché preventivamente autorizzate dalla stessa.

Il Foro competente in caso di controversie che dovessero derivare dall'applicazione/esecuzione del presente contratto di incarico è esclusivamente quello della Pubblica Amministrazione.

Il presente contratto sarà soggetto agli artt. 2222 e segg. Cod. Civ. ed a registrazione, in caso d'uso, con l'applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 della tariffa parte seconda del Testo Unico Imposta di Registro approvato con D.P.R. 26.04.1986 n. 131 ed è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

I dati personali riguardanti il destinatario della presente lettera-contratto raccolti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio/Commissario Straordinario sono utilizzati nel rispetto delle disposizioni vigenti, per le sole finalità connesse e strumentali alla gestione del rapporto con l'Autorità medesima.

Responsabile del trattamento dei dati è il Presidente/Commissario Straordinario del Porto.

La presente lettera-contratto viene inviata, in duplice originale, una delle quali da restituirsi datata e sottoscritta per accettazione.

Il Presidente e Commissario Straordinario
Prof. Avv. Sergio Pisto

Per accettazione:

Data 30/3/2017

Dott. Luca Danese

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto
Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n°84

Porto Mercantile, Molo S. Cataldo 74123 Taranto (TA)
Cas. Post. Aperta Taranto Succursale 2
Tel. +39 099 4711 611
Fax +39 099 470 687

e-mail authority@nodi.taranto.it
P.E.C. protocollo.authorita@nodi.taranto.it
www.nodi.taranto.it
Cod. fisc. 90048270731



Decreto n. 29/17
del 20/03/2017
Direzione proponente: CS/LEG

Oggetto: *Provvedimento di integrazione del Decreto n.35/12, in data 14.05.2012, dell'Autorità Portuale.
Ricostituzione dell'Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio/Commissario Straordinario del Porto di Taranto istituito con il Decreto precitato.*

Il Presidente e Commissario Straordinario del Porto

Visto Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2012 (pubblicato in G.U. n.84 del 10.04.2012) con il quale è stata disposta la nomina del Prof. Avv. Sergio Prete a Commissario Straordinario del porto di Taranto per le Opere marittime Strategiche di Grande Infrastrutturazione e per i Lavori ivi descritti.

Quanto sopra, in conformità ai poteri riconosciuti dal comb. disp. tra gli artt. 163, commi 5 e 7, del D.Lgs. n.163/2006 e art.13 del D.L. n.67/1997 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/1997 al fine di agevolare, accelerare e dare impulso all'adozione degli atti preordinati alla realizzazione delle Infrastrutture per l'ampliamento e lo sviluppo del Porto di Taranto allo scopo di garantire l'esecuzione dei necessari Interventi Infrastrutturali.

Visto Il parere favorevole alla istituzione di Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale del Mare Ionio/Commissario Straordinario del Porto di Taranto espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale con Nota in data 11.05.2012.

Visto Il Decreto n. 35/12 del 14.05.2012 dell'Autorità Portuale con il quale è stato istituito, per tutto il periodo di vigenza del D.P.C.M. 17 febbraio 2012 tale apposito Organismo per la realizzazione delle Opere marittime strategiche di Grande Infrastrutturazione e dei Lavori summenzionati. Quanto precede nella considerazione della mancanza, all'interno della Struttura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, di professionalità dotate di adeguate cognizioni ed esperienze nei Settori innanzi menzionati.

In particolare il Commissario Straordinario si era avvalso, come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 163/2006, oltre che del supporto del Ministero delle Infrastrutture e della Struttura Tecnica di Missione anche di quello dell'istituto - con il Decreto n.35/12 cit. - speciale Organismo Collegiale dotato di particolari competenze nei Settori suindicati.

Ciò al fine di verificare la legittimità delle procedure adottate, di seguire l'andamento delle Opere, nonché di garantire, nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa e dell'evidenza pubblica, la massima legittimità ed efficacia nello svolgimento dei compiti attribuiti al Presidente/Commissario Straordinario, nell'ottica dell'accelerazione degli atti connessi alla realizzazione di tali Infrastrutture attribuita al Commissario Straordinario dal D.P.C.M. precitato.

Detto Organismo era costituito da tre Componenti individuati con Decreto n.36/12 del 14.05.2012 dell'Autorità Portuale. Ciò con la possibilità di mutarne l'articolazione potendo il Collegio subire rimodulazioni e/o integrazioni in funzione delle effettive esigenze che si sarebbero potute, nel tempo, appalesare.

La Struttura Tecnica di Missione succitata (di cui al Decreto Ministeriale n. 356/2003) è stata soppressa con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.194 del 09/06/2015 e nuovamente istituita, con il Decreto medesimo, con sostanziali differenze rispetto alla precedente – trovando il proprio fondamento giuridico nell'art. 214 del D.Lgs. 50/2016 – assume compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di Alta Sorveglianza al fine di garantire un quadro nazionale del sistema infrastrutturale unitario e quanto più possibile condiviso.

Visto Il Decreto Legge n.1/2015 recante *“Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto”*, convertito con modificazioni dalla Legge n.20/2015 che, all'art.7, ha esteso i poteri del Commissario Straordinario a tutte le Opere ed agli Interventi Infrastrutturali necessari per l'ampliamento e l'adeguamento del Porto medesimo nonché del Sistema logistico portuale e retroportuale.

Visto L'art.5 della Legge n.20/2015 precisata rubricato *“Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto”* il quale ha previsto – in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto – che l'attuazione degli Interventi riguardanti l'area medesima fosse disciplinata dallo specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo c.d. *“CIS Taranto”* sottoscritto dai Soggetti che compongono il Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto. Organismo quest'ultimo – istituito con D.P.C.M. dell'11.06.2015 e del quale fa parte anche il Commissario Straordinario del Porto di Taranto – che ha il compito di coordinare e concertare tutte le azioni in essere nonché di definire le strategie utili allo sviluppo compatibile e sostenibile del territorio assorbendo le funzioni di tutti i tavoli tecnici, comunque denominati su Taranto, già istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Amministrazioni Centrali, Regionali e Locali.

In particolare non tutti gli Interventi di competenza del Presidente/Commissario Straordinario siano essi in esecuzione che in programmazione sono disciplinati da tale specifico Contratto Istituzionale.

A ciò si aggiunga la circostanza, di non poco momento, che le Strutture Regionali (ove si tengono anche le riunioni afferenti il tema ambientale) non solo non dispongono di risorse umane da poter destinare al supporto continuativo necessario al Presidente/Commissario Straordinario ma anche si troverebbero in situazione di conflitto di interessi con l'attività che andrebbero a svolgere nel Collegio, stanti i controlli effettuati della Strutture Regionali medesime in materia ambientale nell'area di Taranto che, come noto, è sito SIN.

La situazione sopra evidenziata impedisce, dunque, di poter ottenere alcun apporto.

Visto Il Decreto n. 362, in data 08.11.2016, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Prof. Avv. Sergio Prete a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio.

Visto L'art.4 del D.L.n.243, in data 29.12.2016, che ha istituito l'*“Agenzia per la somministrazione del Lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transhipment)”* promossa e partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale. Ciò per lo svolgimento dell'*“...attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative*

economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza dell'Autorità di Sistema portuale...".

Considerato Nel Porto di Taranto sono in fase di realizzazione un numero considerevole di Opere caratterizzate da importanti investimenti che rendono lo Scalo Jonico una delle maggiori Stazioni Appaltanti del Paese; detti Interventi mirano a fare di Taranto un Porto di terza generazione ossia una Infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica.

Detto obiettivo può essere raggiunto mediante l'accelerazione delle procedure connesse ai progetti da cantierizzare e/o in corso d'opera e l'avviamento di nuovi progetti Infrastrutturali, l'avviamento di un processo che consenta il ricorso a fonti di energie rinnovabili in tutto il Porto e nelle arce retroportuali, la collaborazione con le Istituzioni interessate per la riqualificazione della retroportualità, l'implementazione della promozione del Porto Jonico e del Sistema logistico portuale nel contesto internazionale/nazionale e territoriale.

Considerato La grave crisi economico/sociale/occupazionale che attanaglia il Paese e soprattutto le PMI che ha avuto un impatto ancora maggiore nella Città di Taranto ove la crisi di ILVA S.p.A. e di altre Imprese maggiori ha comportato ripercussioni segnatamente negative su tutto l'indotto che ne scaturisce.

Tale circostanza, unitamente al calo dei traffici marittimi causati dalla decisione del Terminalista del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto, TCT S.p.A. in liquidazione, di abbandonare il Porto di Taranto ha causato la perdita di molti posti di lavoro ed il conseguente aumento del disagio e della tensione sociale.

Reputato I contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con i tre Componenti dell'*"Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del porto di Taranto"*, nominati con Decreto n.36/12 cit. dell'Autorità Portuale, non sono più in essere per l'effetto di intervenuti recessi cosicché si appalesa la urgente necessità di procedere alla ricostituzione dell'Organismo medesimo con funzioni consultive nonché di controllo degli atti e delle procedure da adottare al fine di accertare la legittimità degli atti di amministrazione attiva e di esprimere, in forma collegiale od anche individuale a seconda delle circostanze e sulla base delle rispettive competenze, giudizi di carattere giuridico e/o tecnico anche attraverso pareri scritti.

Inoltre Esso segue (a titolo esemplificativo e non esaustivo) l'attività connessa ai compiti istituzionali del Presidente/Commissario Straordinario e l'andamento delle Opere verificando la legittimità delle procedure adottate ed il rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa e dell'evidenza pubblica, nonché le pertinenti verifiche di legalità nella fase di esecuzione delle Opere.

Esso garantisce, altresì, il legittimo svolgimento delle attività preordinate alla accelerazione delle procedure di realizzazione delle Infrastrutture nonché di utilizzo delle stesse al fine di consentire l'avvio di nuove attività, il reperimento di finanziamenti privati, l'implementazione dell'attività di promozione turistica, marketing e finanza oltre che la verifica dell'osservanza della normativa in materia ambientale.

Esso assicura un'assidua presenza presso la Sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio al fine di apportare il proprio significativo contributo nella gestione delle attività summenzionate e nella risoluzione delle criticità che dovessero presentarsi quotidianamente nell'esecuzione delle stesse.

Considerato La ricostituzione dell'Organismo Collegiale di che trattasi appare in linea anche con le finalità connesse alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla L. n.190/2012 ed al D.Lgs. n.33/2013 come modificati dal D.Lgs. n.97/2016.

Ritenuto L'esigenza di individuare, per le suesposte finalità, Soggetti dotati di comprovata qualificazione professionale nei Settori d'interesse. Nella specie l'elemento fiduciario assume vieppiù importanza rilevante ed è fondato sull'"*intuitu personae*" nel senso della necessaria sussistenza di un rapporto fiduciario tra il Presidente/Commissario Straordinario ed i Soggetti medesimi – dei quali sia positivamente apprezzata l'idoneità – che saranno nominati con separato provvedimento.

Tali professionalità, nel numero di tre Soggetti, avranno competenze:

- due in materia di Appalti pubblici e/o Ambiente anche con riferimento alle verifiche di legittimità e legalità nella fase di esecuzione delle Opere;
- uno in materia di Rapporti istituzionali, Infrastrutture e Trasporti, Marketing e Promozione turistica, Finanza Pubblica.

Considerato Gli oneri per il compenso ai componenti del Collegio, con i quali saranno stipulati separati contratti di collaborazione coordinata e continuativa, graveranno sul Quadro Economico delle Opere.

DECRETA

1. La ricostituzione dell'Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico operativo di supporto al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale/Commissario Straordinario del Porto di Taranto – istituito con Decreto n. 35/12, in data 14.05.2012, dell'Autorità Portuale – nel numero di tre Componenti con i compiti e le funzioni indicati nei precedenti "*Reputato*" e "*Ritenuto*".
L'articolazione del Collegio – da nominarsi con separato provvedimento che andrà a determinarne anche la durata ed il compenso – potrà subire rimodulazioni e/o integrazioni in funzione delle effettive esigenze che si potranno, nel tempo, appalesare.
La Sede del Collegio è fissata presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio.
2. Gli oneri per il compenso ai Componenti del Collegio, con i quali saranno stipulati separati contratti di collaborazione coordinata e continuativa, graveranno sul Quadro Economico delle Opere.
3. Il Decreto n.35/12, in data 14.05.2012, dell'Autorità Portuale di istituzione dell'Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del Porto di Taranto, è integrato dal presente provvedimento.
4. Copia dell'odierno Decreto è inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Collegio dei Revisori dei Conti per ogni opportuna informativa.

Il Presidente e Commissario Straordinario

Allegato n° 2

DICHIARAZIONE DATI ANAGRAFICI, FISCALI E PREVIDENZIALI

(DPR 28 Dicembre 2000 n. 445)

SEZIONE 1 DATI ANAGRAFICI E MODALITA' DI PAGAMENTO

 Nuova Dichiarazione Rettifica Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dichiara quanto segue:

A.1	Cognome	Per le donne indicare il cognome da nubile		
A.2	Nome			
A.3	Sesso	M	F	barrare la relativa casella
A.4	Luogo di nascita	Comune (o Stato Estero) di nascita		Provincia (sigla)
A.5	Data di nascita			giorno, mese, anno (gg/mm/aaaa)
A.6	Codice fiscale			obbligatorio
A.7	Partita IVA			
A.8	Residenza	Comune		Provincia (sigla) C.A.P.
		via e numero civico		
A.9	Domicilio fiscale indicare solo se diverso dalla residenza	Comune		Provincia (sigla) C.A.P.
		via e numero civico		
A.10	Recapiti	Telefono abitazione		Telefono ufficio
		Telefono cellulare		Fax
		Indirizzo di posta elettronica		



DICHIARAZIONE DATI ANAGRAFICI, FISCALI E PREVIDENZIALI

(DPR 28 Dicembre 2000 n. 445)

A.11	<input type="checkbox"/>	Si precisa che tutte le caselle devono obbligatoriamente essere riempite con 12 caratteri alfanumerici (conto corrente), 1 carattere alfabetico (CIN), 5 caratteri numerici (ABI e CAB).
	<input type="checkbox"/>	Conto Corrente Bancario
		N. Conto Corrente
		CIN
		ABI
		CAB
	<input type="checkbox"/>	Conto Banco Posta
		IBAN
		Denominazione Banca/ Agenzia
	
		Città e n. Agenzia
	

SEZIONE 2 DETRAZIONI ED ALIQUOTE PREVIDENZIALI

3.1	DI ESSERE DIPENDENTE	<input type="checkbox"/>	PUBBLICO
			CODICE FISCALE ENTE
			DI AVER RICHiesto L'AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE DI APPARTENENZA (solo per i dipendenti pubblici)
		<input type="checkbox"/>	PRIVATO
			A TEMPO DETERMINATO dal al
			A TEMPO INDETERMINATO dal



DICHIARAZIONE DATI ANAGRAFICI, FISCALI E PREVIDENZIALI

(DPR 28 Dicembre 2000 n. 445)

3.2	DI ESSERE	ISCRITTO/A ALLA SEGUENTE CASSA OBBLIGATORIA PER I VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI
3.3	DI ESSERE	TITOLARE DI PENSIONE DIRETTA Importo annuo percepito _____ ai sensi dell'art. 1, comma 489 Legge di Stabilità 2014
		TITOLARE DI PENSIONE INDIRETTA o REVERSIBILITA' Importo annuo percepito _____ ai sensi dell'art. 1, comma 489 Legge di Stabilità 2014
3.4	DI AVERE	SUPERATO IL LIMITE DEI 65 ANNI DI ETA' anteriormente al 31 marzo/30 giugno 2001 e di aver richiesto l'esonero degli obblighi contributivi presso la Gestione Separata INPS L.335/1995
3.5	DI ESSERE	ISCRITTO ALLA GESTIONE SEPARATA INPS L. 335/1995
		NON ISCRITTO ALLA GESTIONE SEPARATA INPS L. 335/1995
3.6		DI AVER PERCEPITO/PERCEPIRA' NELL'ANNO 2015
		COMPENSI ASSOGGETTATI A CONTRIBUTI PREVIDENZIALI C/O LA GESTIONE SEPARATA INPS (co.co.co; assegni e dottorato di ricerca):
		NON SUPERIORI A EURO 100.324,00 (Indicare l'importo) _____
		SUPERIORI A EURO 100.324,00
3.10	ALIQUOTA IRPEF SI RICHIEDE (Dato facoltativo)	L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA IRPEF MASSIMA PARI AL% (le aliquote in vigore sono: 23%, 27%, 38%, 41%, 43%)

Luogo e data

Firma (per esteso e in forma leggibile)

Con l'apposizione della firma si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti per i fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

